

GESTIONE INA-CASA

≡ ≡ ≡ ≡

Brindisi - Località Casale - Cantiere 2835

R E L A T I O N E

I lavori del cantiere 2835, località Casale, Brindisi, furono eseguiti dalla Cooperativa Sanvitese e collaudati dal sottoscritto il 28 Luglio 1953, con un saldo all'Impresa di lire £.2.825.988,94.=

All'atto del collaudo si segnalava l'urgenza di eseguire opere di rinforzo alle ringhiere delle terrazze non si faceva menzione di altre deficienze in quanto allora non si erano ancora manifestati.=

Successivamente gli assegnatari dei vari appartamenti segnalavano alcune deficienze (che all'atto del collaudo non erano manifeste) e precisamente; infiltrazione in alcune cantine, costruzione di colonne di scarico in alcuni appartamenti, mancanza in alcuni appartamenti di fornacette, ecc.=

Inoltre alcuni tramezzi del piano rilazato presentavano lesioni varie per cedimento di fondazioni.=

Tali tramezzi furono appoggiati direttamente sul vespaio senza speciali provvidenze per costituire un adeguato ed efficiente piano di posa, e quindi non vi fu una fondazione nè fu portata in contabilità e pagate all'Impresa.=

A seguito dei numerosi inconvenienti menzionati l'Impresa era invitata e diffidata dalla Stazione Appaltante a prendere i provvedimenti del caso.=

L'Impresa non rispondeva in alcun modo agli inviti della Stazione Appaltante, talchè questa, a seguito della autorizzazione della Gestione, sotto le date 17/7/1954 e 24/3/1955 provvedeva ad affidare l'esecuzione delle opere di rifacimento al cottimista Amoruso Antonio.=

Tali lavori in data odierna, sono stati collaudati e liquidati per l'importo di £.657.299,40 che secondo la Stazione Appaltante dovrebbero per intero essere addebitati alla Cooperativa Sanvitese.=

Senonchè non ritiene che tutto l'importo debba essere considerato a completo danno della suddetta Cooperativa, in quanto il cedimento dei tramezzi non può essere semplicemente imputato ad essa bensì ad un insufficiente sistema di fondazione. Ne è riprova il fatto che i tramezzi ultimati il 18 Maggio 1952, all'atto del collaudo nel luglio 1953 e cioè a mesi 15 dalla loro esecuzione non presentavano segni di cedimento.=

Evidentemente cause esterne, probabilmente infiltrazioni di acqua hanno contribuito a sconnettere il vespaio in pietrame su cui direttamente erano appoggiati i tramezzi.

Nei lavori di rifacimento infatti la Direzione Lavori ha opportunamente provveduto ad una vera e propria fondazione, assicurando la stabilità dei tramezzi su travetti in c.a. incastrati nei muri portanti.

Che se tali provvidenze fossero state ^{adottate} ~~appartate~~ fin dall'inizio non si sarebbero in prosieguo verificati gli inconvenienti lamentati.=

Anche per i rinforzi alle ringhiere dei balconi non sembra che i lavori di essi debbano essere a carico della Cooperativa Sanvitese, come del resto era già stato segnalato nella relazione di collaudo nel 1953.=

Per le suddette ragioni si ritiene equo che le opere relative alle nuove fondazioni ed alle ringhiere siano stralciate dalla nuova contabilità, restanto peraltro a carico della Cooperativa Sanvitese tutti quelli di carattere generale.=

C'è infine da notare che per quanto con i nuovi lavoro di rinforzo alle testate delle ringhiere, l'oscillazione

delle medesime si è alquanto attenuato, si ritiene dover far presente che una eliminazione sicura ed a lunga durata non potrà ottenersi se non provvedendo a veri e propri rompitratta centrali, come era stato già consigliato nella relazione di collaudo in data Luglio 1953. =

Inoltre il parapetto delle terrazze generale è sprovvisto di copertura e quindi si verificano infiltrazioni sul muretto e quindi nei sottostanti appartamenti per la loro eliminazione occorrerà provvedere al collocamento in opera di lastre di copertura. =

Dalla nuova contabilità vengono quindi dedotte le opere relative ai seguenti articoli: 1; 2; 3; 4; 5; 10; 14; 20; 23; 29; 35; 36; 38; 37; 40; 50; 51; 52; 53; 54; 60; 65; 69; 80. =

L'importo complessivo di tali opere ammonta a £.122.092 che va detratto da quello della nuova contabilità. =

In definitiva poichè a seguito delle risultanze di collaudo dei lavori del cottimista Amoroso è di £.657.299,40 esso risulta così suddiviso:

1) opere a danno eseguite dalla Cooperativa S.Vitese	£.535.207,40
2) opere non a carico della suddetta Cooperativa	<u>£.122.092,00</u>
	<u>£.657.299,40</u>

Di conseguenza l'importo di collaudo segnalato nel luglio 1953 in	£.2.825.988,94
con la detrazione di	" <u>535.207,40</u>
rimane modificato in	<u>£.2.290.781,54</u>

Risulta quindi il nuovo saldo alla Cooperativa Sanvitese in £.2.290.781,54 (diconsi lire duemilioniduecentonovantamilasettecentoottantuno e centesimi cinquantaquattro). =

Brindisi, lì 20 Aprile 1956

IL COLLAUDATORE